

La Casa Universale di Giustizia

Dipartimento della segreteria

24 agosto 1999

All'Assemblea Spirituale Nazionale dei bahá'í degli Stati Uniti

Cari amici bahá'í,

la Casa Universale di Giustizia ci ha chiesto di trasmettervi la seguente risposta al vostro messaggio del 14 luglio 1999 circa il finanziamento degli istituti di formazione.

La vostra lettera ha offerto alla Casa di Giustizia una gradita occasione per chiarire alcuni punti sul tema della deputazione e per questo vi è grata. Inoltre ha notato con vivo apprezzamento la generosità della vostra offerta non solo di raccogliere fondi a sostegno degli istituti di formazione in diverse parti del mondo, ma anche di cercare di raggiungere qualsiasi meta economica essa vorrà specificare per questo scopo. Indubbiamente gli amici risponderebbero bene a questa meta, ma la raccolta di fondi non sarebbe in armonia con il senso dell'appello rivolto ai bahá'í del mondo nel messaggio di Ridván 153 sulla deputazione degli insegnanti da parte dei singoli individui. Come quel messaggio ha dichiarato:

«Accentrate tutte le vostre energie a diffondere la Fede di Dio» così Bahá'u'lláh ordina ai Suoi servi e soggiunge: «Fate che chi è degno di una sì alta vocazione si levi a divulgarla. Colui che non ne è capace senta il dovere di nominare chi possa, in sua vece, proclamare questa Rivelazione . . .». Come è possibile incaricare un altro di insegnare in propria vece coprendo le spese di un pioniere o di un insegnante viaggiante, è possibile incaricare un insegnante di servire in un istituto, che è, ovviamente, un insegnante di insegnanti. A questo scopo, si può contribuire al Fondo continentale bahá'í o a quelli locali, nazionali e internazionali, vincolando la contribuzione. [1996, par. 30]

Qui il punto principale è il dovere di insegnare che incombe a ogni persona. Inoltre la deputazione di un sostituto nominato è caldamente raccomandata a coloro che possono permettersi di farlo. L'individuo può sempre esercitare il diritto di scegliere direttamente colui che desidera deputare, ma spesso la persona che vuole offrire una deputazione non è in grado di identificare o scegliere qualcuno da deputare. Per chiunque si trovi in questa posizione, il Fondo di deputazione internazionale istituito dalla Casa Universale di Giustizia nel 1965 è ancora attivo. L'elemento nuovo introdotto dal messaggio di Ridván 153 è che il sostegno economico fornito da una seconda persona a un insegnante di un istituto di formazione può essere un tipo di deputazione. Così è stata ampliata la possibilità di scelta per coloro che desiderano deputare qualcuno. Per raggiungere il proprio scopo in questo ambito, è possibile incanalare il sostegno economico che si intende erogare a un insegnante di un istituto di formazione attraverso qualunque istituzione del Fondo gli risulti più comoda. In questo caso l'accento sul Fondo continentale è significativo per la sua convenienza, poiché è attraverso i Corpi dei Consiglieri che gli istituti di formazione che necessitano di tale sostegno possono essere più facilmente identificati ed è attraverso il Fondo continentale che un contributo può essere più facilmente instradato verso la sua specifica destinazione. Pertanto i contributi marcati incanalati attraverso un Fondo locale o nazionale sono alla fine versati sul relativo Fondo continentale per essere poi recapitati a una destinazione esterna alla comunità.

È chiaro, dunque, che questo nuovo elemento nella deputazione non è inteso per sostenere un Fondo bahá'í e, a rigore, non può essere trattato come un tema riguardante Fondo, anche se, in

questo caso, un'istituzione del Fondo agisce come canale dell'intenzione dell'individuo. È essenzialmente una questione di insegnamento ed è in questo contesto che tutte le parti interessate devono comprendere l'appello alla deputazione. Ovviamente, le Assemblee Spirituali Locali e Nazionali sono tenute a informare gli amici dell'importanza dell'istruzione di Bahá'u'lláh e a incoraggiare le iniziative in questo senso come un giusto modo di rispondere al dovere dell'insegnamento da parte dei singoli individui.

Con la creazione degli istituti di formazione in tutto il mondo, al singolo individuo si presenta un'ulteriore opportunità per un più diretto coinvolgimento nella deputazione. Pertanto la Casa di Giustizia confida che gli amici siano aiutati a sentirsi collegati con i centri specifici dell'attività di insegnamento ai quali vengono inviate le loro offerte di deputazione. È per questo motivo che i Consiglieri continentali e i loro ausiliari sono stati chiamati a svolgere un ruolo distintivo in questo ambito, in quanto portatori di una particolare responsabilità per la propagazione, perché i membri del Consiglio ausiliare e i loro assistenti operano alla base della comunità e sono facilmente in grado non solo di stimolare i singoli individui a insegnare ma anche di esortarli, se le loro circostanze materiali lo consentono, a rispondere alla necessità della deputazione. Essendo in grado di fornire informazioni dettagliate sulle esigenze attuali, essi possono fare in modo che le loro presentazioni siano immediatamente rilevanti per qualsiasi interesse mostrato dagli amici. Ecco perché la Casa di Giustizia ha chiesto che i Consiglieri tengano i loro membri dei Corpi ausiliari informati dell'entità della deputazione richiesta dagli istituti nelle varie regioni in modo da poter mettere queste informazioni a disposizione di coloro che desiderano avvalersi di questa nuova possibilità.

Pertanto, non si chiede che i membri dei Consigli ausiliari sollecitino fondi nel senso di raccogliere denaro a sostegno del Fondo continentale o altro. Essi però hanno il compito di stimolare l'impegno nel lavoro di insegnamento, e questo comprende anche gli atti di deputazione, ed essi hanno accesso a informazioni aggiornate di cui gli amici interessati alla deputazione hanno bisogno. A questo proposito, l'azione di questi funzionari della Fede è diretta verso le persone e non verso le Assemblee Spirituali Locali o altre istituzioni. Essi, naturalmente, condividono con le Assemblee Spirituali la responsabilità di promuovere l'interesse verso la deputazione come aspetto del lavoro di insegnamento, ma la loro modalità operativa li colloca in una posizione vantaggiosa per raggiungere le persone in efficaci ambienti intimi.

In conclusione, l'invito alla deputazione rientra nel quadro dell'insegnamento e dipende dalla risposta personale, come nel caso del pionierismo. Istituire un fondo per la deputazione significherebbe ostacolare i credenti nella loro comprensione di questa importante caratteristica della vita bahá'í, che esalta la motivazione personale verso il lavoro di insegnamento e un diretto coinvolgimento in esso. Le istituzioni bahá'í devono fare tutto il possibile per facilitare questa speciale espressione della responsabilità personale verso la promulgazione della Causa: i Consiglieri continentali e i loro ausiliari nel modo sopra descritto, le Assemblee Spirituali incoraggiandola e fornendo informazioni utili, i Fondi bahá'í facendo transitare le contribuzioni per la deputazione. Data la situazione degli Stati Uniti, si offrono i seguenti consigli in risposta al desiderio da voi espresso di fare qualcosa di pratico:

1. L'adozione di un obiettivo economico per la deputazione dell'istituto di formazione non è obbligatoria, ma potreste evidenziare l'importanza della deputazione ricordandola agli amici.
2. Un aspetto della collaborazione con i Consiglieri sarebbe che essi vi inoltrassero

regolarmente le informazioni aggiornate che essi ricevono dal Centro Internazionale di Insegnamento circa le attuali esigenze degli istituti di formazione in tutto il mondo.

3. Potreste trasmettere informazioni e consigli agli amici della comunità su come i vari fondi possano facilitare il loro desiderio di contribuire alla deputazione di insegnanti che servono presso istituti di formazione in altri paesi.
4. Potreste accertarvi che esistano meccanismi appropriati per inoltrare ai rispettivi Fondi continentali l'assistenza economica per la formazione degli insegnanti dell'istituto che gli amici versano sui Fondi locali e nazionali, unitamente alle informazioni sulle volontà dei donatori.

La Casa di Giustizia confida che, in questi e altri modi che potrete escogitare in consultazione con i Consiglieri, potrete porgere un efficace sostegno agli sforzi personali nell'ambito della deputazione e garantire così che la vostra comunità svolga un ruolo di spicco in questa vitale impresa.

Con amorevole saluti bahá'í,

Il Dipartimento della segreteria